

# Cenere

## Grazia Deledda

Romanzo

**In libreria il 29 aprile**

Curatrice: Michela Murgia

Promotore: Goodfellas

Distributore: Messaggerie

Pagine: 288

Formato: 13,5 × 21 cm

Volume in brossura con alette

Prezzo: 18,00 €

Collana: Letteraria Europea

ISBN: 9791280084200

Ragazza madre, la giovane Oli abbandona il figlio di otto anni, Anania, alle cure del **padre benestante** e di sua moglie, così da garantirgli un futuro migliore. Il bambino cresce a Nuoro, nella casa paterna, studia e si fida con una ragazza facoltosa, prima di **trasferirsi a Roma** per frequentare l'università.

**Il ricordo della madre** è vivo

nella sua mente, ma la vergogna di essere nato da una relazione extraconiugale e da una donna disonorata è a lungo più forte delle sue ambizioni borghesi, che rischiano di essere minate da un legame invisibile alla società.

Nessuna distanza, però, né fisica né sociale, attenua l'inquietudine interiore del protagonista. Rientrato in Sardegna, Anania scopre che la madre è ancora viva. **Si decide perciò a tenerla con sé**, sfidando le regole non scritte di una civiltà misogina e crudele. A opporsi, però, minacciando di sciogliere il fidanzamento, c'è la promessa sposa del protagonista, Margherita, che non intende in alcun modo **convivere con una donna che ritiene disonesta e senza dignità**.

Oli, allora, come molti anni prima, decide di farsi da parte, per non rovinare la vita del figlio. E si uccide. Perché in fondo l'uomo è questo, «una vana fiamma che passa nella vita e incenerisce tutto ciò che tocca, e si spegne quando non ha più nulla da distruggere».



**"Grazia Deledda è la grande madre della letteratura italiana contemporanea."**

MICHELA MURGIA

**"Non appartiene solo alla sua epoca. Fa molto di più che raccontare la psicologia del suo tempo. Grazia Deledda è un'autrice universale."**

D.H. LAWRENCE

**"Per la sua opera di ispirazione idealistica che raffigura con plastica chiarezza la vita della sua isola nativa e affronta con profondità ed empatia le vicissitudini universali dell'uomo."**

MOTIVAZIONE, PREMIO NOBEL  
PER LA LETTERATURA



**Grazia Deledda** nacque a **Nuoro** nel 1871. È stata **una tra le maggiori esponenti della letteratura europea del novecento**. Cresciuta in Sardegna, esordì giovanissima pubblicando i suoi primi lavori su riviste e giornali.

Nel 1900 si trasferì a Roma, città d'elezione in cui presto si affermò come una delle voci più autorevoli sulla scena letteraria. Fu **autrice prolifica di romanzi e racconti**, tra i quali si annoverano "Elias Portolu", "L'edera" e "Canne al vento".

Dall'opera "Cenere" fu tratto l'omonimo film interpretato da **Eleonora Duse**. Negli anni venti e trenta la sua fama si consolidò anche all'estero. **Seconda donna al mondo** e unica autrice italiana nella storia, nel 1926 le fu conferito il **premio Nobel per la letteratura**. Morì a Roma nel 1936.

**Per chi ha amato**

"Delitto e castigo"

di Fëdor Dostoevskij

"I Malavoglia"

di Giovanni Verga

"La lunga vita di Marianna Ucrìa" di Dacia Maraini

**Parole chiave**

- Voce di primo piano della letteratura italiana
- Collana diretta da Michela Murgia
- Riflessione sulla condizione femminile
- Premio Nobel per la letteratura
- Libro di qualità per una "Adelphi 2.0"
- Vasta campagna stampa
- Presenza capillare sui social